

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00149601

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione
Madonna di Valchiascio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione
Madonna con Bambino in gloria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	Gubbio
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Umbria
PRVP - Provincia	PG
PRVC - Comune	Gubbio
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1973
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIV
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1340
DTSF - A	1360
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Mello da Gubbio
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIV
AUTH - Sigla per citazione	00000261
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	148.5
MISL - Larghezza	129
FRM - Formato	sagomato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	

RSTD - Data	1978
RSTE - Ente responsabile	Diocesi di Gubbio
RSTN - Nome operatore	Nottianni Piero
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pala d'altare raffigurante Madonna con Bimbo stante racchiusi in una mandorla policromata. Il manto della Madonna è decorato con motivi floreali, mentre il Bimbo reca sulla mano sinistra un rametto di fico. Intorno alla mandorla dei serafini e ai lati degli Angeli con tunica rosa. Il fondo è d'oro così pure è in lettere d'oro la scritta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Figure: Angeli; Cherubini. Simboli: Mandorla.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	gradino di base/ fronte
ISRI - Trascrizione	OPUS MELLI DE EUGUBIO
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il nome Mello è, a metà del Trecento, frequente a Gubbio nel suo contado. In un censimento del 1345 risultano equamente distribuite nei quartieri della città quattordici persone con tale nome; in ben due atti notarili del 1427 è ricordato Tavianus Martini Melli (e non Nelli). Inoltre il padre di Ottaviano è stato sicuramente pittore e anche il fratello Tommaso. E' possibile pensare che si tratti in effetti di una dinastia di pittori, che fra il quinto decennio del secolo XIV e il quinto decennio del XV dà vita in Gubbio a una delle più affascinanti produzioni artistiche dell'Umbria. La fonte senese della cultura figurativa di Mello è chiaramente precisabile in riferimento al polittico pierlorenzettiano dal Carmine a Siena. Altre influenze possono essere state tratte dal Mello, dalla grande miniatura del Califfo dell'Assunta, di Nicolò Tegliacci. Rarissimo il particolare iconografico dal fico tenuto dal Bambino che richiama a una ricercatezza tardo-gotica; così pure la cornice di piccoli serafini in monocromo rosso, intorno alla mandorla, quali ritroviamo nei senesi e nel gotico tardo (Ottaviano Nelli o Gentile da Fabriano). Nel 1979 durante i lavori di restauro dell'opera venne rivelato il nome del maestro che l'ha eseguita, appunto il Mello, ciò costituisce forse il più importante fatto nella storia degli studi del trecento eugubino in questi ultimi decenni. Così altre opere attribuite finora a Guiduccio Palmerucci possono in base a queste valutazioni essere oggi attribuite proprio al Mello, rimasto ignoto per tanto tempo. La pala originariamente aveva ai lati e in alto dei legni aggiunti ora tolti per dargli una forma rettangolare. Inoltre la pala era stata completamente ridipinta in ogni particolare, per conferirgli un aspetto "moderno". Sul retro è dipinto a olio un Crocefisso della fine del secolo XVI (F. Santi 1979, pp. 63-65- 66-67). Presso l'archivio della Curia Vescovile in Gubbio nella busta "Pieve d'Agnano" 26/33, 3 dove è riportato l'inventario della seguente, operato da D. Luigi Parrocchini nel 18 febbraio 1841, figurano le seguenti notizie : " l'Altare maggiore (nella Chiesa di S.</p>

Maria della Pieve d'Agnano) è di pietra con gradinata di legno con Ciborio verniciati in finto marmo con quadro rappresentante Maria S. S. con il Bambino Gesù nelle braccia, avente una cornice dorata. Ancora: esiste nell'altare maggiore un quadro in legno con una cornice dorata in buono stato raffigurante Maria S.S. ad Nives. A conferma del precedente dall'inventario di D. Luigi Bettoni compiuto tra il 1872-73 si legge: " un quadro in tavola dell'altare maggiore ce nel davanti rappresenta Maria S.S. col Bambino in braccio corteggiata dagli Angeli, nella parte posteriore il crocefisso in sufficiente stato". Ancora dal suddetto Bettoni una richiesta di restauro della Chiesa testimonia le precarie condizioni dei beni mobili e immobili. La datazione del quadro è posta nella prima metà del '300; sconosciuta ne è la provenienza in quanto non esistono documenti. L'opera non era attribuita fino al restauro del 1° ottobre 1978 operata dalla Curia Vescovile; con la ripulitura della superficie pittorica è venuta alla luce un'epigrafe nella parte inferiore dell'opera "OPUS MELLI DE EUGUBIO". L'opera è quindi firmata da Mello da Gubbio che per analogia di stile anche la Madonna di Valdichiascio inizialmente attribuita al Palmerucci è oggi accertata come opera del Mello.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia colore

FTAN - Codice identificativo

A.F.S.B.A.A.A.S.PG 149601

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1985

CMPN - Nome

Sannipoli S.

FUR - Funzionario responsabile

Abbozzo F.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Delogu G. F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Delogu G. F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI